



Comune di Cavalese

Provincia di Trento

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER UN POSTO DI ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI - MACELLO PUBBLICO - CATEGORIA A
- LIVELLO UNICO - 1^a posizione retributiva -
PART TIME VERTICALE 18 ORE SETTIMANALI
con riserva di posti per volontari Forze Armate***

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

**L'art. 1014, comma 1 del D.Lgs. 66/2010 stabilisce che, a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, è riservato per il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui [all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni. Lo stesso art. 1014, al comma 4 stabilisce inoltre che: "Se le riserve di cui al comma 1 non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei".*

SANTUARI
RAFFAELLA

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 472, di data 04.08.2023, è indetto un concorso pubblico per esami **per un posto di Addetto ai servizi ausiliari - macello pubblico - Categoria A - livello unico - 1^a posizione retributiva**, con **orario di lavoro part time verticale a 18 ore settimanali**.

Si precisa che le mansioni principali caratterizzanti il posto sono le seguenti: apertura e chiusura del macello comunale, controllo delle operazioni di stazionamento, accompagnamento ed ingresso degli animali alla sala macellazione, sorveglianza dell'attività all'interno del macello comunale, controllo temperature celle frigorifero, controllo dell'efficienza degli impianti ed attrezzature. Inoltre, coadiuva il Responsabile della struttura ed il Veterinario ufficiale nei propri adempimenti, effettua le operazioni di pulizia nel rispetto del manuale di autocontrollo aziendale e delle indicazioni del Responsabile di Struttura, svolge mansioni di stordimento e provvede al controllo delle pistole di stordimento e ogni altra mansione affidata dal Responsabile di struttura nel rispetto delle attribuzioni appartenenti alla categoria e livello di inquadramento.

Il trattamento economico, rapportato al part time di 18 ore settimanali, previsto per il posto predetto è il seguente:

stipendio tabellare annuo	euro	6.108,00
assegno annuo lordo	euro	924,00
elemento distinto della retribuzione	euro	210,00
indennità integrativa speciale	euro	3.117,85
indennità vacanza contrattuale	euro	51,84

Si precisa che la durata della prestazione lavorativa è fissata in 18 ore settimanali su tre giorni settimanali, non oggetto di incremento, al fine di consentire al lavoratore l'espletamento con autorizzazione della scrivente amministrazione l'esercizio di prestazioni di lavoro autonomo o subordinato che non arrechino pregiudizio alle esigenze di servizio e non siano incompatibili con le attività di istituto della stessa amministrazione.

L'articolazione dell'orario di lavoro è correlata alle esigenze dell'amministrazione e investirà alcuni giorni lavorativi corrispondente ai giorni di apertura al pubblico del macello a favore degli utenti dello stesso, la cui individuazione è di esclusiva competenza dell'amministrazione.

Saranno inoltre corrisposte le eventuali altre indennità spettanti al personale comunale e la tredicesima mensilità nella misura prevista dalle vigenti disposizioni.

Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziale di legge.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO.

Possono partecipare al concorso gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana ovvero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165:
 - 1.1. possedere la cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - 1.2. essere familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi ed essere titolari del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
 - 1.3. essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo percorso o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria; ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174 i cittadini non italiani di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria punto 1.3);
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
2. età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo, e comunque non essere in quiescenza;
3. idoneità fisica alle mansioni da svolgere (l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso pubblico prima dell'assunzione, in base alla normativa vigente);
4. posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
5. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
6. immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso, ostino all'assunzione;
7. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
8. godimento dei diritti civili e politici;
9. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
10. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
11. assolvimento **dell'obbligo scolastico**; si precisa che per "obbligo scolastico" si intende:
 - licenza di scuola media inferiore
oppure
 - licenza di scuola elementare per i nati prima del 31.12.1951 e per quanti hanno conseguito la licenza elementare in data anteriore al 1963

oppure

- certificazione dell'osservanza di almeno otto anni delle norme sull'obbligo scolastico al compimento del 15° anno di età;

11. Possesso di **patente di guida di Cat. "B" o superiore**, in corso di validità;

12. Possesso delle condizioni soggettive previste dall'art. 5, secondo comma della legge 7 marzo 1986 n. 65 e precisamente:

- a) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stati sottoposti a misura di prevenzione;
- b) non essere stati espulsi dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituiti dai pubblici uffici;

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a concorso, si precisa che, ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120, non sono ammessi al concorso i soggetti privi della vista.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi della L. 10 aprile 1991 n.125.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, che verrà comunicata all'interessato.

L'Amministrazione si riserva altresì di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui al presente concorso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

2. DOMANDA DI AMMISSIONE/ SCADENZA.

La domanda di ammissione al concorso, in carta libera, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo (vedi allegato B) dovrà essere presentata al **Protocollo del Comune di Cavalese (Tn), Via S. Sebastiano, n. 7, 38033 Cavalese (Tn), entro e non oltre**

LE ORE 12.00 DEL GIORNO 8 SETTEMBRE 2023

Essa potrà essere consegnata con le seguenti modalità, sotto pena di esclusione:

- **mediante consegna, anche a mezzo corriere**, all'Ufficio Protocollo del Comune di Cavalese (Tn), che ne rilascerà ricevuta (nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30);
- **mediante spedizione a mezzo raccomandata postale, con avviso di ricevimento**, all'indirizzo suindicato. Saranno considerate valide le domande spedite con tale modalità, purché la spedizione sia effettuata entro il termine sopraindicato (in tal caso farà fede la data a timbro postale apposta dall'Ufficio postale accettante), a condizione che pervengano al Comune di Cavalese **entro il quinto giorno di calendario successivo** a quello di scadenza del termine, pena l'esclusione;
- mediante spedizione attraverso l'**utilizzo della posta elettronica certificata (PEC)** esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Cavalese: comune.cavalese@certificata.com. per i candidati in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale. In questo caso farà fede la data della Ricevuta di Avvenuta Consegna entro il termine di scadenza sopra indicato. Qualora la domanda, in formato pdf,

risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata. Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Cavalese qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

A tal fine il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativamente al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con raccomandata a/r, PEC o a mezzo fax, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura concorsuale.

3. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a)** le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e l'eventuale domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni);

- b)** il possesso della cittadinanza italiana ovvero:
 - b.1. per i cittadini non italiani:**
 - b.1.1. il possesso della cittadinanza in uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - b.1.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - b.1.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - b.1.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b.2. per i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi:**
 - b.2.1. la titolarità del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
 - b.2.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - b.2.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - b.2.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b.3. per i cittadini di Paesi terzi:**
 - b.3.1. la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - b.3.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (*con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
 - b.3.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - b.3.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) lo stato civile;

e) l'assolvimento dell'**obbligo scolastico**, con indicazione del **titolo di studio posseduto**;

Si precisa, in riferimento al precedente punto e), che i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo predetto tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo con quello italiano entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Si precisa, inoltre, che la dichiarazione di un diploma equipollente a quello richiesto dal bando deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza.

f) il possesso della **patente di guida di Cat. "B" o superiore**, in corso di validità;

g) il godimento dei diritti civili e politici;

h) le eventuali condanne penali riportate od i procedimenti penali in corso o l'assenza assoluta di condanne e procedimenti penali;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);

j) il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;

k) l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la necessità di richiedere, per l'espletamento delle prove d'esame, eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le stesse. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione - in originale o in copia autenticata - relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, dalla quale risultino anche gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente concessi per sostenere le prove d'esame;

l) i servizi prestati nella pubblica amministrazione con l'indicazione delle cause di risoluzione del rapporto di lavoro;

m) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;

n) gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono, a parità di punteggio, diritto di preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 (vedi allegato A). La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;

o) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679

p) di dare il consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altri enti pubblici interessati ad assunzioni a tempo indeterminato/determinato ovvero di non darne il consenso;

q) di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente bando di concorso;

r) il preciso recapito ai fini del concorso (anche diverso dal domicilio); dovranno essere rese note, con lettera raccomandata, mediante fax ovvero PEC, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento del concorso.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma in calce alla domanda può essere apposta alla presenza del funzionario incaricato dal Comune di Cavalese a ricevere le domande o, in alternativa, alla domanda deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità in corso di validità del richiedente.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione con raccomandata.

L'ammissione al concorso, come l'eventuale esclusione, è disposta con apposito atto. L'esclusione non può essere disposta se non nei casi previsti.

4. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. quietanza comprovante il pagamento della tassa concorso, pari ad € 10,33, effettuato con il sistema PagoPa sul portale Mypay (portale dei pagamenti della Provincia Autonoma di Trento); per accedere al portale digitare il link: https://mypay.provincia.tn.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C_C372 – selezionare “altre tipologie di pagamento” – “Tassa Concorso” – compilare il format con tutti i dati richiesti e nel campo “concorso” inserire “ Tassa concorso pubblico per Addetto ai servizi ausiliari – macello pubblico – cat. A livello unico, 1^ posizione retributiva”;
2. fotocopia di un documento di identità valido del candidato, ove la firma della domanda non venga apposta dall'aspirante in presenza del dipendente comunale addetto a riceverla;
3. eventuali documenti che il candidato presenti al posto delle dichiarazioni sostitutive rese nella domanda

Qualora il candidato, nel contesto della domanda di partecipazione, non specifichi:

- a) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:
 - i titoli di studio prescritti per l'accesso al concorso;
- b) mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000:
 - i titoli che a norma di legge, conferiscono diritto di precedenza o preferenza alla nomina, gli stessi dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata o mediante certificati in carta semplice o in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.

Le eventuali dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dovranno contenere, per quanto attiene ai titoli di studio: indicazione dell'istituzione che ha rilasciato il titolo, la descrizione del titolo stesso, la data in cui è stato conseguito e la votazione finale;

Si fa presente che, in attuazione di quanto disposto dal sopra citato D.P.R. 445/2000, il candidato non è tenuto a presentare documenti già in possesso dell'amministrazione comunale.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

5. COMMISSIONE GIUDICATRICE

I concorrenti saranno giudicati in base alla prova pratica dall'apposita Commissione giudicatrice nominata dal Comune in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento Organico del Personale dipendente del Comune di Cavalese.

6. PROGRAMMA DELLA PROVA D'ESAME E COMUNICAZIONI

La selezione si svolge per soli esami e prevede l'espletamento di una prova pratico attitudinale finalizzata a dimostrare le capacità attinenti alle mansioni da svolgere previste dal profilo professionale, con particolare riferimento:

- sanificazione di varie superfici;
- manutenzione impianti di sollevamento e sterilizzazione;
- manutenzione dei sistemi di stordimento;
- pesatura dei capi abbattuti;
- la conoscenza tecnico- pratica delle attività caratterizzanti la gestione del macello comunale.

La prova pratica si svolgerà, salvo diversa comunicazione mediante avviso all'Albo pretorio on-line raggiungibile attraverso il sito internet istituzionale del Comune (www.comunecavalese.it) sezione ALBO PRETORIO, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso/Concorsi e selezioni in atto, del sito stesso, il seguente giorno:

PROVA PRATICA
IL GIORNO 22.09.2023 ALLE ORE 9,00
PRESSO IL MACELLO COMUNALE SITO IN CAVALESE , LOC. VALZELFENA n. 2

con eventuale prosecuzione nei giorni successivi qualora per numero non sia possibile esaminare tutti i candidati ammessi nella medesima giornata.

Qualora al concorso siano ammessi oltre cinquanta aspiranti, la Commissione esaminatrice può proporre l'effettuazione, prima della prova d'esame prevista di un test di preselezione, finalizzato all'ammissione alla prova stessa di un numero di aspiranti fino ad un massimo di cinquanta.

Resta inteso che solo qualora si rendesse necessario l'effettuazione del test di preselezione la data di svolgimento della prova pratica sarà oggetto di slittamento; in caso contrario rimane fissata nella data sopraindividuata.

L'eventuale test preselettivo consisterà in un questionario a risposta multipla, vertente sulle materie del programma d'esame.

Nel caso in cui il test di preselezione non venga effettuato, tutti i candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso sono ammessi a sostenere la prova pratico-attitudinale nella data sopraindicata.

La graduatoria formata sulla base dei risultati dell'eventuale test preselettivo sarà valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alla prova d'esame **e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.**

La mancata presentazione alla preselezione sarà considerata quale rinuncia al concorso, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova pratica verrà pubblicato all'Albo pretorio on-line raggiungibile attraverso il sito internet istituzionale del Comune (www.comunecavalese.it) sezione ALBO PRETORIO, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso/Concorsi e selezioni in atto, del sito stesso.

Con le suddette modalità saranno altresì pubblicati eventuali avvisi di spostamento della data, del luogo e dell'orario dell'eventuale test preselettivo, l'esito della prova, la graduatoria finale e ogni altra informazione inerente il concorso.

La pubblicazione nelle forme suddette ha a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviato alcun avviso.

La non partecipazione anche alla prova d'esame comporta l'esclusione dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato.

Per essere ammessi a sostenere l'eventuale test di preselezione e la prova d'esame, i candidati dovranno essere muniti ed esibire apposito documento di riconoscimento avente valore legale ed in corso di validità.

I concorrenti saranno giudicati in base all'esito della prova d'esame dall'apposita Commissione giudicatrice che stabilirà l'idoneità alla prova stessa e la graduatoria di merito, ai sensi della normativa vigente in materia.

La valutazione della prova d'esame sarà espressa con punteggio numerico, senza necessità di ulteriore valutazione.

La Commissione giudicatrice dispone di un punteggio complessivo di 30 punti.

Per l'idoneità finale è richiesto un punteggio minimo nella prova pratica non inferiore a 18/30.

7. FORMULAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice provvede a formulare la graduatoria di merito dei candidati idonei con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria degli idonei può essere utilizzata per la durata normativamente prevista, ai fini della copertura del posto di Addetto ai Servizi Ausiliari – Macello pubblico, categoria A), livello unico, eventualmente resosi nel frattempo vacante, nonché dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso stesso.

La nomina del vincitore sarà disposta in base alla graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice.

La nomina in ruolo del vincitore e la relativa assunzione è subordinata al verificarsi delle condizioni previste dalla normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

8. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

Il concorrente dichiarato vincitore dovrà presentare, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di "Addetto ai servizi ausiliari – macello pubblico", Categoria A, livello unico;
- dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità.

Dovrà inoltre produrre i seguenti documenti:

- il certificato di cittadinanza italiana o il possesso di uno dei requisiti previsti al precedente punto 3 (lett.b.1, b.2 e b.3);
- il certificato da cui risulti il godimento dei diritti politici;
- l'originale o copia autenticata del titolo di studio richiesto per l'ammissione;
- stato di famiglia;
- l'estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- documento militare (secondo il caso o estratto dello stato di servizio o del foglio matricolare rilasciato dall'Autorità competente; certificato di esito di leva; certificazione di iscrizione nei registri di leva);
- copia integrale dello stato di servizio di ruolo eventualmente prestato presso Amministrazioni statali o Enti pubblici;
- eventuali documenti necessari a dimostrare i titoli che, a norma delle vigenti leggi, conferiscono diritto di preferenza nella nomina.

L'Amministrazione comunale acquisirà peraltro d'ufficio la documentazione reperibile presso altre pubbliche amministrazioni, nonché il certificato del Casellario giudiziale.

La mancata presentazione, nel termine prescritto, anche di uno solo dei documenti obbligatori sopra indicati, produce di diritto la decadenza dalla nomina.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio, nei termini previsti dalla normativa vigente e dalle norme contrattuali.

L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Il Comune di Cavalese potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

10. DISPOSIZIONI VARIE

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente bando di concorso, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti Locali approvato con L.R. n. 2/2018 nel TITOLO III ed alle altre disposizioni di legge in materia ed a quelle previste nel Regolamento Organico del personale del Comune di Cavalese.

11. INFORMAZIONI

Copia integrale del presente bando e del relativo modulo di domanda di ammissione possono essere richiesti al Servizio Ragioneria del Comune di Cavalese, oppure scaricato dal sito comunale all'indirizzo: www.comunecavalese.it (sezione **ALBO PRETORIO**, nonché nella sezione **Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso del sito stesso**).

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Ragioneria del Comune di Cavalese, Via S. Sebastiano, n. 7 (dott.ssa Andreina Cavada, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30) tel. 0462 237512) o al Responsabile del Servizio Segreteria, Commercio, Relazioni con il pubblico, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30, Via S. Sebastiano, 7 (dott. Mussi Alessandro tel. 0462 237519, 0462 237521), oppure all'indirizzo mail: info@comunecavalese.it o urp@comunecavalese.it.

INFORMATIVA SU TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La informiamo che il Regolamento UE 2016/679 e il Decreto legislativo 196/2003 hanno ad oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Gli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 prevedono che il soggetto i cui dati vengono trattati (Lei, in qualità di interessato) venga debitamente informato sul trattamento medesimo.

TITOLARE	TITOLARE
 <p>Chi decide le modalità e le finalità del trattamento? L'Ente COMUNE DI CAVALESE, in qualità di titolare/contitolare del trattamento, decide le modalità e le finalità del trattamento.</p>	<p>Ente COMUNE DI CAVALESE con sede a CAVALESE in via S. SEBASTIANO, 7.</p> <ul style="list-style-type: none"> e-mail info@comunecavalese.it sito internet www.comunecavalese.it PEC comune.cavalese@certificata.com
RPD	RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI
 <p>Chi è il RPD? Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) è il soggetto individuato dal titolare del trattamento che svolge funzioni di supporto e controllo, sull'applicazione del Regolamento UE.</p>	<p>Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, in via Torre Verde 23</p> <ul style="list-style-type: none"> e-mail servizioRPD@comunitrentini.it sito internet www.comunitrentini.it
DATI	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI
 <p>Quali dati raccogliamo? Raccogliamo diverse categorie di dati personali, a seconda della finalità del trattamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> dati personali ordinari (es. nome, cognome, data di nascita, telefono, e-mail, indirizzo, codice fiscale); dati particolari (es. salute, categorie protette, status di rifugiato, status di protezione sussidiaria); dati giudiziari (es. procedimenti/condanne penali; misure di sicurezza); dati finanziari;
FONTE	FONTE DEI DATI

 <p>Dove sono stati raccolti i dati? I dati possono essere raccolti direttamente presso l'interessato, oppure presso enti terzi che ne hanno fatto comunicazione al titolare del trattamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • presso l'interessato; • presso i soggetti pubblici e privati in collaborazione coi quali sono svolte le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese (es. altre pubbliche amministrazioni, autorità giudiziaria).
<p>SCOPO</p>	<p>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>
 <p>A che scopo trattiamo i Suoi dati? Il trattamento dei Suoi dati è realizzato per diverse finalità.</p>	<p>I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica del possesso dei requisiti di accesso alla selezione pubblica; - predisposizione della documentazione per la procedura selettiva/concorsuale; - redazione dei verbali di selezione e di valutazione da parte della Commissione giudicatrice; - espletamento della prova d'esame e relativa valutazione; - formazione della graduatoria; - comunicazione dei dati a terzi nel caso di esercizio del diritto di accesso; - pubblicazione del dato sul sito web istituzionale dell'ente, alla pagina <i>Amministrazione trasparente</i>. <p>Inoltre, i dati personali possono essere trattati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati raccolti, garantendo in ogni caso la coerenza con i fini istituzionali.</p>
<p>CONDIZIONI</p>	<p>BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</p>
 <p>Quale condizione rende lecito il trattamento? Il trattamento, per essere lecito, deve essere fondato su un'adeguata base giuridica.</p>	<p>I dati sono trattati per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. In particolare, la base giuridica è rinvenibile nelle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • d.lgs. 33/2013 e legge regionale 10/2014 (normativa in materia di trasparenza amministrativa) • legge regionale 2/2018 e ss. (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) • d.lgs. 82/2005 (Codice amministrazione digitale) • Legge provinciale 23/1992 (legge provinciale attività amministrativa) • Bando di concorso; • Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Cavalese
<p>MODALITÀ</p>	<p>MODALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>

 <p>I Suoi dati sono al sicuro? Nel trattare i Suoi dati adottiamo specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati ai tuoi dati personali.</p>	<p>I dati sono trattati con strumenti informatici e/o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio. Sono adottate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.</p>
<p>CONSERVAZIONE</p>	<p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI</p>
 <p>Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati? Conserviamo i Suoi dati per un periodo di tempo che varia in base alle finalità del trattamento.</p>	<p>I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque nei termini di legge. La conservazione dei dati, contenuti nei documenti oggetto di protocollazione, avviene secondo la disciplina dettata dall'art. 44 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005), tramite il Polo archivistico regionale dell'Emilia-Romagna - ParER, a tempo indeterminato.</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>A CHI POSSONO ESSERE COMUNICATI</p>
 <p>A chi potremmo trasmettere i Suoi dati? Per le finalità del trattamento indicate in questa Informativa potremmo trasmettere alcuni Suoi dati a soggetti esterni che agiscono come titolari e/o responsabili del trattamento.</p>	<p>I dati possono essere trasmessi a soggetti esterni operanti, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autorità e organi di vigilanza e controllo; - Pubbliche Autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali; - società, associazioni o professionisti che prestino attività di assistenza o consulenza (es. membri esterni commissioni); - fornitore della piattaforma informatica utilizzata (es. sito web o software per selezione/concorso); - altre pubbliche amministrazioni altri enti o aziende a partecipazione pubblica o enti privati in convenzione con il Comune di Cavalese o altri comuni trentini che usufruiscono della graduatoria; - interessati ad assunzioni a tempo indeterminato e determinato. <p>I dati sono oggetto di diffusione tramite sito web istituzionale, limitatamente agli obblighi di trasparenza amministrativa imposti ex lege.</p>
<p>AUTORIZZATI</p>	<p>CHI PUÒ TRATTARE I DATI</p>
 <p>Chi sono i soggetti autorizzati a trattare i Suoi dati? I Suoi dati potranno essere trattati dai dipendenti dell'Ente.</p>	<p>I dati possono essere conosciuti da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate.</p>

TRASFERIMENTO	TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA UE
 <p>I Suoi dati potranno essere trasferiti all'estero in Paesi fuori dall'Unione Europea?</p> <p>I Suoi dati potrebbero essere trasferiti in Paesi extra-europei. In caso di trasferimento di dati all'estero Le garantiamo il rispetto dei requisiti di legge per il trasferimento.</p>	<p>I dati <i>sono/non sono</i> oggetto di trasferimento delle banche dati fuori dall'Unione Europea.</p> <p><i>In caso di trasferimento i dati sono soggetti alle seguenti garanzie adeguate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • decisione di adeguatezza della Commissione Europea; • clausole contrattuali standard; • meccanismi di certificazione; • codici di condotta.
OBBLIGATORIETÀ	OBBLIGATORIETÀ DEL CONFERIMENTO DEI DATI
 <p>Perché è necessario il conferimento dei Suoi dati?</p> <p>Per alcune finalità del trattamento è necessario che Lei conferisca i Suoi dati, senza i quali non potremo fornirLe i nostri servizi. Per altre, Lei è libero di non conferire i Suoi dati; in tal caso, il servizio ulteriore non sarà erogato.</p>	<p>Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria.</p> <p>Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Cavalese possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso/selezione, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro</p>
DIRITTI	I DIRITTI DELL'INTERESSATO
 <p>Quali sono i Suoi diritti?</p> <p>Può esercitare i diritti che Le sono riconosciuti dal Regolamento Europeo. Ad esempio, può chiedere al titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro cancellazione, rettifica, integrazione, nonché la limitazione del trattamento. Può inoltre proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.</p>	<p>I diritti dell'interessato sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano; – ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile; – richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento; – ottenere la rettifica, l'eventuale cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; – aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano; – opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati; – di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

MODIFICHE E AGGIORNAMENTI: la presente informativa può essere soggetta a modifiche e/o integrazioni.



SANTUARI
RAFFAELLA
07.08.2023
08:04:14
GMT+00:00

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Raffaella Santuari

Documento firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, 21 e 24 del D.Lg. n. 82/2005 e ss.mm.. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi, attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
3. I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione.
4. I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
5. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
6. GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
7. GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
8. GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
9. I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
10. GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
11. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
12. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
13. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
14. I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
15. I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- documentazione come al punto precedente.
16. I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
18. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.
19. I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
20. GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
21. I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Ai sensi dell'art.100, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, *“Nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica”*.

Rif. prot. n. _____

Al Comune di Cavalese
Via San Sebastiano n. 7
38033 CAVALESE (TN)
comune.cavalese@certificata.com

Il/la sottoscritto/a:

Cognome		Nome	
Luogo di nascita	Prov.	Data di nascita	
Residenza	Prov.	Via	n. civico
C.A.P.	Codice fiscale		
Telefono	Cellulare		
e-mail	PEC		

presa visione del bando di concorso pubblico per esami prot. n. _____ di data _____,

ch i e d e

di essere ammesso/a al medesimo per l'assunzione di personale con contratto a tempo indeterminato e con orario parziale verticale (18 ore settimanali) nel profilo professionale di:

**ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI - MACELLO PUBBLICO -
CATEGORIA A – LIVELLO UNICO - 1[^] posizione retributiva –
PART TIME VERTICALE 18 ORE SETTIMANALI**

A tal fine il/la sottoscritto/a, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole sia delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sia della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, secondo quanto previsto dagli art. 75 e 76 dello stesso decreto,

d i c h i a r a

(barrare e completare le caselle che interessano)

1. di essere cittadino/a italiano/a;

ovvero:

1.1 Per i cittadini non italiani:

di essere cittadino/a _____ stato membro dell'Unione Europea

– di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza
(in caso negativo indicare i motivi del mancato godimento _____);

di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

– di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

1.2 Per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi:

di essere titolare del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente (indicare gli estremi: _____);

– di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza
(in caso negativo indicare i motivi del mancato godimento _____);

di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

– di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

1.3 Per i cittadini di Paesi terzi:

di essere titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (indicare gli estremi: _____);

– di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (indicare gli estremi: _____);

– di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza (*con esclusione dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria*)
(in caso negativo indicare i motivi del mancato godimento _____);

di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

– di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;

3. di godere dei diritti civili e politici (solo per i cittadini italiani);

4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

ovvero di non essere iscritto/a o di essere stato/a cancellato/a per i seguenti motivi:

5. (per i cittadini soggetti a tale obbligo)

di aver adempiuto agli obblighi di leva;

di essere nella seguente posizione nei confronti di tali obblighi:

di non essere soggetto agli obblighi di leva (ai sensi della L. 23.08.2004, n.226);

per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: essere collocati in congedo da almeno 5 anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio Nazionale Servizio Civile;

6. di essere in possesso del seguente titolo di studio relativo all'assolvimento dell'obbligo scolastico:

licenza di scuola media inferiore conseguita in data _____ presso _____;

licenza di scuola elementare conseguita in data _____ presso _____

osservanza di almeno 8 anni delle norme sull'obbligo scolastico al compimento del 15[^] anno d'età come da certificazione rilasciata da _____;

Se conseguito all'estero allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

7. di essere in possesso della Patente di Guida Cat. _____, in corso di validità;

8. di non avere riportato condanne penali o applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento);

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali o applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento):

(citare gli estremi del provvedimento);

Se sono state riportate condanne penali, indicare l'elenco completo delle stesse (anche di quelle che hanno il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale), con l'indicazione dell'organo giudiziario che le ha emesse e la sede del medesimo.

9. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti Leggi;

ovvero

di essere stato/a dispensato/a o destituito/a o licenziato/a dal servizio presso Pubbliche Amministrazioni per i seguenti motivi:

10. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;

11. non essere cessato dal servizio per mancato superamento del periodo di prova presso il Comune di Cavalese nella medesima figura professionale a cui si riferisce l'assunzione;

12. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;

13. di non avere procedimenti penali pendenti;

ovvero

di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:

estremi del procedimento _____

tipo di reato _____

organo giudiziario presso il quale è pendente _____

sito in _____ (luogo);

(citare gli estremi del procedimento, il tipo di reato, l'organo giudiziario);

14. di non prestare/aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

oppure

di prestare/aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

	Ente	dal (g/m/a)	al (g/m/a)	figura professionale categoria/livello orario di lavoro
1				
	Causa di risoluzione del rapporto di lavoro:			
2				
	Causa di risoluzione del rapporto di lavoro:			
3				
	Causa di risoluzione del rapporto di lavoro:			
4				
	Causa di risoluzione del rapporto di lavoro:			

15. di possedere l'idoneità fisica alle mansioni da svolgere (N.B. Ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991 n. 120 la condizione di privo della vista comporta l'inidoneità fisica specifica per lo svolgimento delle mansioni di cui alla presente selezione);

16. di appartenere alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della Legge 05.02.1992 n. 104 e di richiedere, per l'espletamento delle prove d'esame, eventuali ausili in relazione all'handicap e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi SI' NO
Se SI' specificare quali _____

(i candidati dovranno allegare – in originale o in copia autenticata – certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, dalla quale risultino gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente concessi per sostenere le prove d'esame);

17.. di aver diritto di preferenza alla nomina per i seguenti motivi (in caso di parità di punteggio finale - vedasi allegato A al bando di concorso):

(NB: la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio)

18. di prestare il consenso, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, nei limiti e con le modalità specificate nell'informativa di cui al bando di concorso pubblico e di impegnarsi inoltre a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei dati

19. di autorizzare espressamente la comunicazione dei propri dati ad eventuali altre pubbliche Amministrazioni che chiedessero di poter utilizzare la graduatoria finale di merito per eventuali assunzioni a tempo indeterminato/determinato;

SI NO

20. di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel bando di concorso protocollo n. _____ di data _____, ivi comprese le modalità di comunicazione ai candidati relativamente ad ammissioni, esclusioni e graduatoria;

21. di prendere atto che il diario dell'eventuale preselezione, l'eventuale modifica della data della prova pratica già fissata nel bando di concorso e l'elenco dei candidati ammessi verranno esposti all'Albo pretorio on – line e sul sito internet del Comune di Cavalese all'indirizzo www.comunecavalese.it e che la pubblicazione all'Albo pretorio on – line e sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti senza ulteriori avvisi circa lo svolgimento delle prove medesime.

22. di essere di stato civile:

celibe/nubile coniugato/a separato/a divorziato/a vedovo/a

23. di eleggere domicilio, ai fini del concorso, presso il seguente indirizzo:

Cognome e Nome _____

Via/Piazza/Loc. _____

Comune _____ Provincia _____ CAP _____

telefono: _____ cellulare _____

eventuale indirizzo e-mail _____

eventuale indirizzo PEC _____

e di impegnarsi fin d'ora a far conoscere eventuali successive variazioni di indirizzo, fino all'esaurimento del concorso pubblico, mediante lettera raccomandata, PEC o mediante fax, riconoscendo che il Comune di Cavalese non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

NB: La presente domanda ha valore di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà; si invita pertanto il candidato all'attenta compilazione della stessa in tutte le sue parti ed a contrassegnare tutte le caselle interessate.

Data _____ Firma _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta in presenza dell'addetto al ricevimento della domanda (firma dell'addetto) : _____
 già sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante

Allega alla domanda i seguenti documenti (barrare le caselle interessate):

- fotocopia semplice fronte-retro di un documento di identità in corso di validità (se la firma non è apposta davanti al funzionario autorizzato a ricevere la domanda);
 eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina (in caso di parità di punteggio finale);
 elenco in carta libera dei documenti presentati firmato in calce dal candidato;
 ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di Euro 10,33;
 eventuali altri allegati, se non già autocertificati: _____